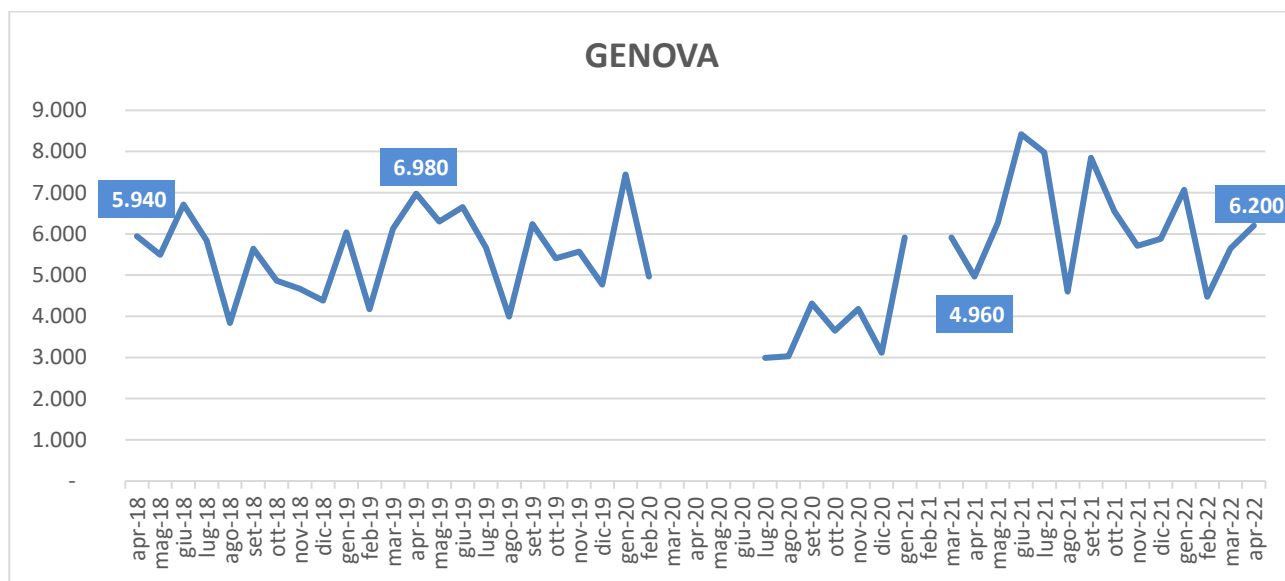


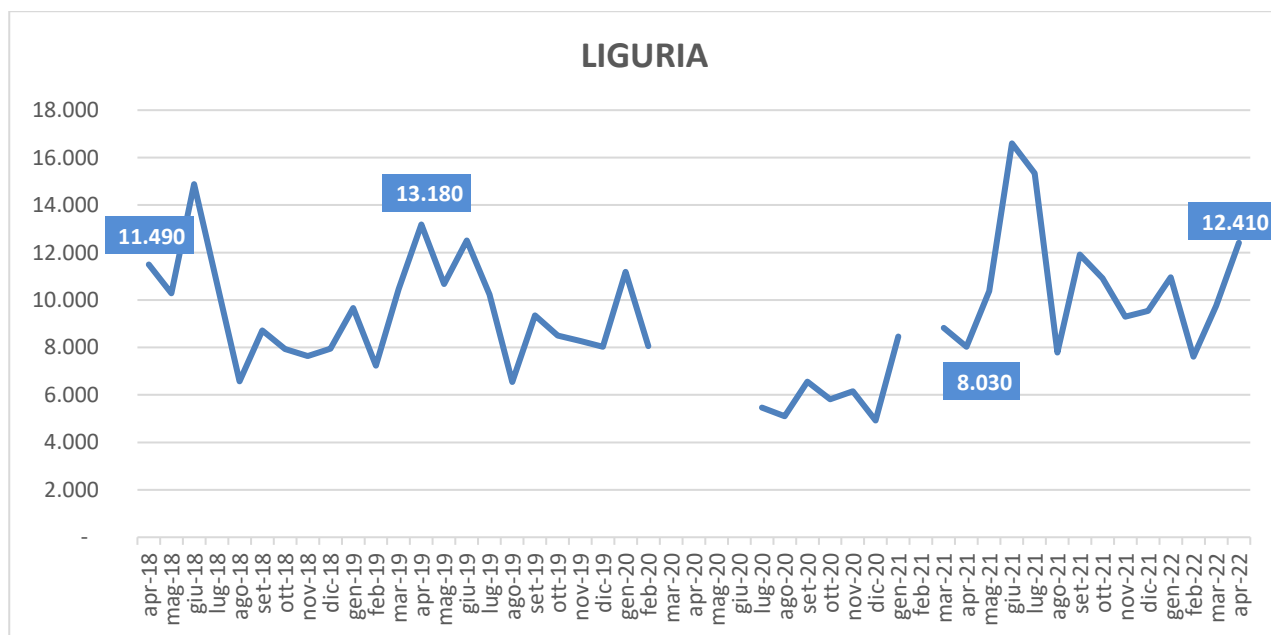
## APRILE 2022: A GENOVA PROGRAMMATE 6.200 ASSUNZIONI, IN LIGURIA 12.410

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in accordo con ANPAL, ha fornito i risultati del monitoraggio dei fabbisogni occupazionali delle imprese nel mese di aprile 2022.

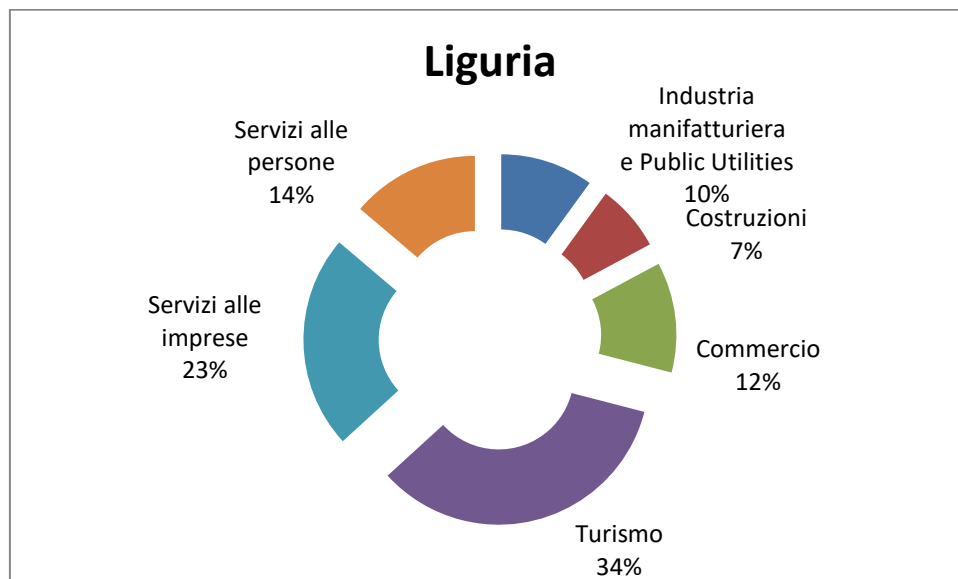
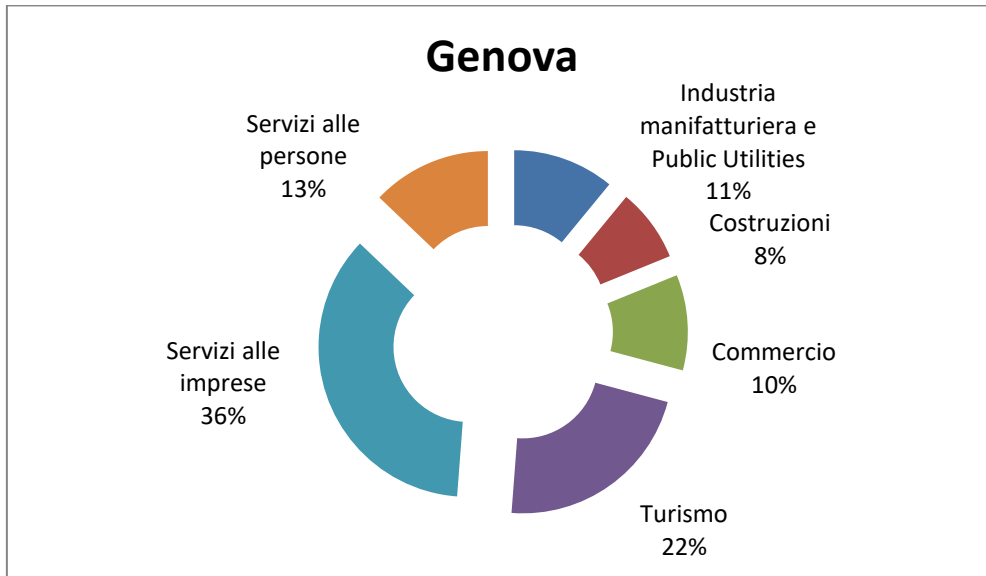
**Sono 6.200 le entrate programmate ad aprile dalle imprese genovesi dell'industria e dei servizi (con almeno 1 dipendente), circa 1.200 in più rispetto al 2021 e 780 in meno rispetto allo stesso mese del 2019.**



**In Liguria le assunzioni previste sono 12.410, 4.380 in più rispetto al 2021 e 770 in meno rispetto ad aprile 2019.**



Il settore dei servizi, nel complesso, assorbe l'81% delle entrate previste a Genova così suddivise: 2.230 lavoratori nei servizi alle imprese, 1.370 nel turismo, 800 nei servizi alle persone e 640 nel commercio. *La quota sale all'83% in Liguria, con 4.240 entrate previste nei servizi turistici, 2.850 nei servizi alle imprese, 1.710 nei servizi alle persone e 1.470 nel commercio.*



Rispetto alla classe dimensionale delle imprese, il 65% delle entrate a Genova riguarda quelle con meno di 50 dipendenti, *in Liguria la percentuale sale al 74%.*

Riguardo al profilo professionale, il 19,1% delle entrate è destinato a dirigenti, specialisti e tecnici (13,5% in Liguria), il 37,5% a impiegati e professioni commerciali (46,0%), il 24,0% a operai specializzati (20,7%) e il 19,4% a professioni non qualificate (19,8%).

**LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE – Aprile 2022**

	Genova	Liguria
<b>Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici</b>	<b>1.180</b>	<b>1.680</b>
Dirigenti	--	20
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	330	430
Professioni tecniche	850	1.230
<b>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</b>	<b>2.330</b>	<b>5.710</b>
Impiegati	620	1.040
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.700	4.670
<b>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</b>	<b>1.490</b>	<b>2.570</b>
Operai specializzati	690	1.410
Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	790	1.160
<b>Professioni non qualificate</b>	<b>1.200</b>	<b>2.450</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.200</b>	<b>12.410</b>

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Rispetto a marzo, le imprese genovesi prevedono di avere meno difficoltà a trovare i profili desiderati (si passa dal 43,1% al 38,4%): la motivazione principale resta il ridotto numero di candidati. *Per le imprese liguri la quota scende dal 41,2% al 36,9%.*

Al 30% dei lavoratori previsti in entrata a Genova è richiesta l'istruzione secondaria (28% in Liguria), al 16% la qualifica o il diploma professionale (17%), al 14% la laurea o l'istruzione tecnica superiore (10,2%) e al 40% non viene richiesto nessun titolo di studio (44%).

Per una quota pari al 66% delle entrate viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore (stessa percentuale in Liguria) e il 21% deve avere specifiche competenze nell'applicazione di soluzioni creative e innovative (20% a livello regionale).

Nel 23% dei casi (21% in Liguria) viene offerto un contratto stabile, ossia a tempo indeterminato o di apprendistato mentre nel 77% (79% nella regione) un contratto a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Il 31% delle entrate previste riguarderà giovani con meno di 30 anni; 33% in Liguria.

Le professioni più ricercate dalle imprese genovesi sono cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici (960 posizioni, di cui il 34% difficile da reperire), personale non qualificato nei servizi di pulizia (710 posizioni, di cui il 29% difficile da trovare), conduttori di mezzi di trasporto (570, di

cui il 36% difficile da reperire), tecnici delle vendite (400, con una quota difficile da reperire pari al 38%) e personale di amministrazione e segreteria (380, di cui il 16% difficili da reperire).

*In Liguria troviamo al primo posto cuochi e camerieri (2.930 posizioni con una difficoltà di reperimento pari al 36%), a seguire personale non qualificato nei servizi di pulizia (1.570 posizioni, di cui il 23% difficile da trovare), conduttori di mezzi di trasporto (810, con una difficoltà di reperimento pari al 33%), commessi negli esercizi all'ingrosso (780, di cui il 32% difficili da reperire) e operai specializzati nell'edilizia (670, di cui il 59% difficili da trovare).*

